

# Il Contenitore

Periodico ad uso interno a cura dei giovani della Parrocchia di San Giovanni Battista di Fezzano - Portovenere (SP)

## Sommario

- 2 Per te con il cuore da sempre per sempre / Vivere nel cuore di chi...
- 3 La figlia più devota  
Una grande donna
- 4 Inaccettabile  
Un sorriso luminoso
- 5 22 Febbraio 2024  
Una vera forza della natura
- 6 Lo scatto: Via Gallotti, 92
- 7 Compagna di viaggio  
Il nostro punto d'incontro
- 8 Scatti: la sua verde passione
- 9 Scatti: un mix di ricordi
- 10 L'amore per un paese  
Non ti dimenticheremo mai
- 11 Scatti: le sue sfilate
- 12 Laura è  
La bellezza di una donna / Per te
- 13 Per Laura  
La nostra borgatara d'eccellenza
- 14 Volersi bene / Laura è Fezzano  
Un bacio fin lassù / Una persona...
- 15 Il momento del ricordo  
Le ragazze fanno grandi sogni
- 16 Sempre nel mio cuore  
Ringraziamenti

## Redazione

### RESPONSABILE

Emiliano Finistrella (347 1124866)

### COMITATO DI REDAZIONE

Franca Baronio, Gian Luca Cefaliello, Valerio P. Cremolini, Gianni Del Soldato, Adele e Alice Di Bella, Albano Ferrari, Emiliano Finistrella, Marcello Godano, Daria e Elisa La Spina, Valentina Lodi, Carla Navalesi, Emanuela Re, Elisa Stabellini e Luca Zoppi.

### STAMPA

Litografia Conti

### DISTRIBUZIONE

Anna e Mirco, Arianna, Samanta & Consu & Giusi

[www.il-contenitore.it](http://www.il-contenitore.it)

e-mail: [articoli@il-contenitore.it](mailto:articoli@il-contenitore.it)

Foto di copertina di Emiliano Finistrella



Volume 29, numero 271 - Marzo 2024

## Laura: una donna speciale

**N**on so da dove iniziare, se non proprio dal principio: avevo circa dodici anni e con mia madre ci recavamo a Cadimare sulla strada provinciale per andarci a tagliare i capelli presso il negozio di Laura e Donatella (poi spostatosi successivamente in via Gallotti 92 a Fezzano); sono trascorsi circa trentacinque anni da quella prima volta e nessuno, a parte l'amata zia Clara, ha messo le mani nella mia testa, se non Laura. Per me andare a tagliare i capelli non era semplicemente accorciare, ammodernare, diversificare il mio taglio, ma era anche un modo per confrontarmi con una grande amica che tanto mi ricordava - per la differenza di età - la mia amata e lontana sorella maggiore Rosalba. Con Laura mi confrontavo su tutto, ma le principali discussioni vertevano sul paese e la Juventus... ma lei conosceva cose di me che pochissime persone sapevano, mi confidavo e spesso ho chiesto a lei alcuni delicati consigli. Non sempre avevamo idee coincidenti e, quelle differenze, diventavano vero humus sul quale far crescere il nostro rapporto basato su una stima reciproca ed un gigantesco affetto.

Quando sono venuto a conoscenza del fatto che Laura fosse peggiorata di salute, un macigno enorme ha schiacciato con forza il mio cuore; di fronte a questo tipo di dolore spesso me la prendo con tutti ad incominciare da quel Dio che alle volte non riesco proprio a comprendere, ma funziona così, quando il dolore annienta totalmente il nostro entusiasmo e precipitiamo in un vortice di paura dal quale non troviamo via d'uscita, la reazione egoistica dannatamente umana è quella di trovare un colpevole, un capro espiatorio sul quale scaricare tutta la nostra infinita disperazione.

Contratto totalmente in un profondo sconforto, in questi ultimi quattro mesi, ho fatto crescere i capelli parecchio, tutti mi chiedevano perché non li tagliassi ed io controbattevo dicendo che ero intenzionato a farli diventare nuovamente lunghi; nel mio intimo, però, nessuno sapeva che speravo e pregavo che le sue candide mani potessero continuare ad appoggiarsi sulla mia testa per regalarmi quel dono esclusivo che solo lei sapeva restituirmi: la sua amicizia, la nostra grande amicizia.

Per me Laura è importante, ma ho dovuto farla volare via, perché è questo quello che mi ha chiesto: ho tagliato i capelli altrove, piangendo come un bambino proprio nel momento in cui i miei riccioli cadevano su un pavimento che non riconoscevo, in un luogo dove mi sentivo uno straniero in cerca di una dimora. Ma l'ho fatto per lei, perché voleva che fosse così.

Ma quello che vi ho raccontato finora verte totalmente nella mia sfera intima, ma Laura, come sapete ben tutti voi, era una figura pubblica di spicco nel nostro paese: donna di instancabile fatica e dal cuore gigantesco, era il motore vitale di tantissime iniziative legate sia alla sua amata borgata che al paese (con una predilezione verso i più piccoli).

Quando Laura ha lasciato questa vita terrena io ero a Torino in trasferta per lavoro, i miei mi hanno nascosto l'accaduto e il martedì sera, giorno del suo partecipatissimo - per usare un eufemismo - funerale, mentre ero in treno sulla strada del ritorno, mia madre non è riuscita a trattenersi nel darmi la terribile notizia.

Il giorno dopo, il mercoledì, con una grande dose di particolarissimo coraggio mi sono recato presso il nostro cimitero (io, per un mio grandissimo limite, non riesco proprio a mettere i piedi nei campisanti successivamente alla morte fisica di una persona) e sono andato in direzione della tomba di Laura...

(continua alla pagina seguente in basso)

# Per te con il cuore da sempre per sempre



ne tutto semplicemente facile. Dirti che ogni volta che ci guardiamo capisci l'inferno o il paradiso dentro di me. Ogni volta che ho bisogno di un consiglio ci sei, anche se poi come dici te "fai sempre come c...o vuoi!!!"... che donna che sei La', determinata! Con le palle! Non ti stanchi mai di donare, a volte soffri ma fuori mostri sempre il tuo sorriso migliore! Inciampi a volte,

*"... chi ha cuore è capace di tutto ..."*

ma ti rialzi sempre! Hai trovato una forza potente, non ti fermi mai, sei totalmente unica in tutto ciò che fai, perché come diciamo noi: chi ha cuore è capace di tutto!!!

L'ultima volta che abbiamo parlato, sedute sulla panchina, ci siamo dette tante cose, alla fine... "Ti voglio bene", perché le parole sincere sono quelle che arrivano dritte al cuore e lì rimangono per sempre. Non c'è sentimento più bello dell'esprimere ciò che sentiamo e te, come me, non abbiamo mai avuto problemi ad esprimere ed



esibire queste doti. Ho tralasciato di dirti una cosa, ma sono sicura che già la sai: "Mi ti si legge negli occhi"... "Gli occhi non mentono mai". Grazie vita per tutti i momenti passati insieme che non dimenticherò mai. Ti voglio veramente bene da sempre per sempre nel mio cuore.

**M**i piace scrivere, l'ho sempre fatto. Mi piace dare cuore, dare amicizia, dare verità, dare un sentimento vero, donare un sorriso, un abbraccio... sono fatta così... oggi sono qui a scrivere di te... cosa dirti amica mia che non sai già, sei, perché per me sei, una sorella aggiunta, una confidente, una persona talmente vera e limpida che mi vie-

# Vivere nel cuore di chi resta

**“**Nessuno muore veramente finché VIVE nel cuore di chi resta”... è un pensiero che non consola, purtroppo, ma nel quale credo davvero.

E non vi è alcun dubbio, cara Laura, che tu continuerai VIVERE nel cuore di moltissimi, di un intero paese. Perché la sensazione, anche per chi, come me, si sente fezzanotto con tutto il cuore ma purtroppo a Fezzano non ci è nato, è che questo paese, oggi, abbia perso una colonna portante, un punto di

riferimento, una vera forza, anche solo per tutta quella affezione, quella saggia e sem-

*"... abbiamo perso chi da sempre ci ha messo tutto il suo cuore ..."*

pre giusta passione, quella amorevole e in-

telligente dedizione, con le quali tu hai sempre sostenuto e lavorato per la tua borgata. Abbiamo perso chi da sempre ci ha messo tutto il suo cuore. Ed è così adesso qui: tu continui a VIVERE nel cuore di tutti e in ogni angolo del paese, soprattutto in quello in fondo alla discesa dove continuiamo a vederti fuori dal vostro negozio. Ci manchi tanto Laura, ma Fezzano sa che ci sei e che lo guardi con occhi affettuosi ed io, sono certo, non ti deluderà.

## Laura: una donna speciale

- continua dalla prima pagina -

Non sapevo cosa fare, non riuscivo a pregare, volutamente mi rifiutavo di guardare in direzione del suo loculo; ruotando la testa a destra sinistra, ho scorso la tomba di Gigi dove la sua amata bandiera della pace avvolgeva la croce... in quel momento è arrivata l'amica Paola (Gallotti) e solo in quel momento ho trovato il coraggio di guardare in alto e posizionare i miei occhi in direzione della tomba di Laura. Un'ape, una bellissima e grande ape, intanto, da una rosa posizionata di fronte al loculo è volata su un'altra facente parte della corona di fiori che la borgata aveva realizzato in memoria proprio della sua "madrina", quell'ape imbevuta di quel polline creerà nuova vita e nuove speranze altrove grazie a quel polline che Laura indirettamente le ha regalato. Tutti noi siamo quell'ape e dovremo conservare forte non il ricordo di Laura dentro di noi, bensì la sua presenza, la sua anima e portare avanti come quest'ape tutto quello che la vita ci entusiasma, esattamente come ha sempre fatto Laura e come vorrebbe che noi facessimo sempre.

Stringo in un fortissimo abbraccio Luigi, Giorgia, Valeria, Donatella, Clara e tutte quelle tantissime persone - parenti, amici o conoscenti - che nutrono verso di lei un profondo affetto.

Mi mancherai, credimi, ma so già che albergherai in me per sempre.

*Emiliano Finistrella*

## La figlia più devota



**C**ara Laura, nella mia vita non avrei mai immaginato di dover scrivere queste parole. La notizia della tua malattia è stata per tutti noi un fulmine a ciel sereno, quella stessa orribile malattia che in un battito di ali ti ha portato via da tutti noi. I miei ricordi insieme a te sono tanti da quando bambine giocavamo nella casetta fino ad arrivare a condividere le nostre pene d'amore da ragazzine. Poi la vita ci ha riservato destini diversi: io al sud e tu al nord, ma questo non ha minimamente intaccato il nostro affetto reciproco. Mi mancherà sentirti dire: "Ro! Sei tornata? Quanto ti fermi?". Come mi mancheranno le

risate e le confidenze scambiate nel negozio.

*"... con il tuo sorriso,  
il tuo impegno,  
la tua dedizione ..."*

Non solo tutta la tua famiglia, ma tutto il paese piange per la sua figlia più devota: con il tuo sorriso, il tuo impegno, la tua dedizione e la tua energia hai reso Fez-

zano un posto migliore. Ora brilli nel cielo come una stella, pronta a proteggere da lassù tutti coloro che ti hanno amato e che hai amato.

Ti voglio bene Ro.

*Nella foto, in alto, partendo da sinistra: Laura Scotto di Santolo, Barbara Maffiotti, Emiliano Finistrella; in basso, sempre da sinistra: Luca Zoppi, Ilaria e Rosalba Finistrella.*

## Una grande donna



**C**iao La' mai e poi mai avrei pensato di scrivere in questo momento così straziante queste parole... oggi siamo qui a salutarti per l'ultima volta, non sapendo ancora il vuoto incolmabile che ci lascerai...

Nella mia esperienza da dirigente sei stata un vero e proprio punto di riferimento, la parte di me che riusciva a farmi ragionare e non reagire impulsivamente, che solamente con un gesto o una parola mi rassicurava nei momenti difficili che attraversano l'annata, la persona con la quale avevo piacere a confrontarmi per vedere le cose sotto un altro punto di vista, la persona che la prima domenica di agosto si sedeva vicino a me al molo per guardare il palio...

Non potrò e non potremmo mai dimenticare ciò che hai dato alla nostra piccola, ma da te

e da noi tanto amata borgata.

Hai sempre avuto un carisma ed una tenacia da grande donna quale sei sempre stata, spirito di iniziativa coinvolgente, lavoratrice instancabile, punto di riferimento e fautrice di tutte le nostre iniziative; solare e sorridente con tutti.

Ti prometto e ti promettiamo di portare avanti questo percorso iniziato più di dieci anni fa, sono e siamo sicuri che sarai al nostro fianco passo dopo passo. Sono e siamo infine convinti del fatto che

*"... è anche e soprattutto merito tuo ..."*

la prima domenica di agosto spingerai da lassù la nostra barca verso qualcosa di storico e mai accaduto.

Concludiamo ringraziandoti di cuore, perché se oggi siamo la borgata che siamo è anche e soprattutto merito tuo, ciao La' ti vogliamo bene.

*"Laura era l'anima, la forza e le radici  
di questo paese.  
Fexxano era Laura e Laura era Fexxano.  
Ovunque tu sia, sarai sempre con noi."*

Mirko Cavalerà



# Inaccettabile



**C**iao Laura non riesco ancora ad accettare tutto questo! Il vuoto che lasci è incalcolabile, la tua risata e la voglia di vivere e di divertirti che hai sempre trasmesso rende tutto ancora più assurdo.

Potrei scrivere decine di pagine su ciò che sei stata per me, per tutta la famiglia, per tutti i fezzanotti e per chi ti ha conosciuto; eri una ragazzina quando mio zio ti ha portato in casa dei miei nonni, i pranzi del lunedì tutti riuniti, quando ti chiamavo zia ti arrabbiavi un po', ma sempre con il sorriso (nella foto a destra, partendo da sinistra: Luigi Pulice con Laura e il fratello di Luigi Gianni con la moglie Lida).

Ero un bambino ed ho vivissimo il ricordo di tutte le cose che abbiamo fatto: dalle uscite in barca ai fantastici campeggi in Palmaria, dalle domeniche a Tramonti ai bagni all' Arenella con le tue amiche... come vi rompevo le scatole! I capelli che mi hai sempre tagliato (nella foto in alto con mia mamma Maria Teresa Pulice).

In questi giorni tristi mi mancava un sacco la tua voce ed allora sono andato su WhatsApp e mi sono ascoltato un po' di tuoi vocali, quelli dell'estate prima e dopo il Palio

fino all'ultimo che con un filo di voce mi dicevi quanto bene mi volevi, una stretta al cuore fortissima che mi lascia ferite non rimarginabili.

Tutto ciò è ingiusto troppo ingiusto, non eravamo, non ero preparato ad un dolore così grande, a

questo vuoto; ogni volta che vengo verso casa e passo sotto la tua abitazione ed alzo lo sguardo, mi aspetto di vederti come mille altre volte e suonarti con il clacson ed attendere un tuo saluto, mi mancheranno come le nostre discussioni sulla borgata dove io mi arrabbiavo e tu tenevi uniti tutti a prescindere.

La Borgata non sarà più la stessa, sei stata, eri il collante del direttivo a trecentosessanta gradi su tutti i fronti con la tua passione e l'amore per i colori verdi senza risparmiarti mai, dividendoti tra il lavoro e la famiglia, infaticabile sempre e disponibile con tutti;

credo che la Borgata ed il paese tutto debba chiedere all'amministrazione comunale di

intitolare la cucina della sagra a Laura. Ricordo il tuo impegno nel seguire la realizzazione dei lavori e la disposizione di fuochi, cappe, friggitorie e lavandini

e la cura con la quale è stata conservata, sembra inaugurata ieri.

Ci manchi Laura, mi manchi e sarà sempre così!!! Troppo presto ci hai lasciato, è inaccettabile tutto questo ed il tempo non potrà mai alleviare questo dolore. TI VOGLIO BENE LAURETTA ti ho sognato questa notte e ridevi e scherzavi, eri al mare sul lettino sotto l'ombrellone vicino al PETTI che brontolava come al solito e tu, tra una risata e l'altra, lo prendevi in giro... mi hai strappato un sorriso per un istante.

Grazie per tutto l'amore che hai dato a tutti. Ciao.

*"... la Borgata non sarà più la stessa ..."*



## Un sorriso luminoso

- Linda Vannini -

**L**a mia conoscenza con Laura non posso dire che partiva da lontano. Qualche settimana prima che te ne andassi ti ho sognata. Camminavo per strada e ad un certo punto ti ho incontrata. Ci siamo salutate e ti ho chiesto come stavi. Tu mi hai fatto un grande sorriso e mi hai risposto che andava tutto bene.

Se chiudo gli occhi rivedo ancora il tuo sorriso luminoso e la strana luce che avevi negli occhi. Ti confesso che quel sogno mi aveva destabilizzato perché purtroppo sapevo che non stavi affatto bene. Ricordo il grande dispiacere quando ho saputo della tua malattia. Non riuscivo a capacitarmi di come una persona come te, piena di forza ed energia, dovesse scontrarsi con un male così inesorabile. Tu che con la tua gentilezza ed allegria riuscivi sempre a trovare una soluzione per tutto. Tutti ti volevamo bene perché era facile volertene. Tu eri semplicemente la LAURA.

Una cosa voglio dirti e spero che tu da lassù riesca a sentirmi: SCUSA. Scusa perché tantissime volte avrei voluto chiamarti o mandarti un messaggio per sapere come stavi, ma non ho mai trovato il coraggio. Ti pensavo ogni giorno e ogni giorno speravo in un miracolo.

Porterò sempre nel mio cuore questo rimorso ma ti ricorderò sempre con un grande affetto.

Ciao cara Laura.

(nella foto da sinistra: Linda Vannini, Michela Molini e Laura)

# 22 Febbraio 2024



**Roberto Amenta:** Scrivere sulla Laura mi sarà molto difficile e doloroso, volevo dedicarle questa poesia con una sua foto allegata e dimmi se si può fare.

**Emiliano Finistrella:** Certo che sì!

**Roberto:** Poi Emi se le lacrime mi permetteranno di scrivere butterò giù qualcosa, ma non te lo prometto. Non riesco a farmene una ragione; stamattina sono andato al cimitero e le ho detto: "Che brutto scherzo mi ha fatto!".

Questa poesia che amo è la dedica per lei, una grande amica, una grande perdita.

## Il tuo cuore lo porto con me

*Edward Estlin Cummings*

Il tuo cuore lo porto con me  
lo porto nel mio  
non me ne divido mai.

Dove vado io, vieni anche tu, mia amata;  
qualsiasi cosa sia fatta da me,  
la fai anche tu, mia cara.  
Non temo il fato  
perché il mio fato sei tu, mia dolce.  
Non voglio il mondo, perché il mio,  
il più bello, il più vero sei tu.

Questo è il nostro segreto profondo  
radice di tutte le radici  
germoglio di tutti i germogli  
e cielo dei cieli  
di un albero chiamato vita,  
che cresce più alto  
di quanto l'anima spera,  
e la mente nasconde.  
Questa è la meraviglia che le stelle  
separa.  
Il tuo cuore lo porto con me,  
lo porto nel mio.

**Emiliano:** Io non vado mai al cimitero, mai stato dopo che una persona è passata ad altra vita, lunedì e martedì ero in trasferta per lavoro, mercoledì sono andato al cimitero. Ho scritto una pagina piangendo. Ma glielo dovevo ed ho raccontato una storia, la mia e la sua.

**Roberto:** Emi Fezzano ha perso un pezzo di sé, Laura era il fulcro, l'asse portante di tutte le nostre iniziative e di tutte le nostre cazzate un punto di riferimento, il mio legame con lei profondo, sincero e autentico... bastava guardarci negli occhi. Io con vent'anni di più, suo compagno di giochi, suo amico

caro. Io che l'ho tenuta in braccio bambina e che non potrò più stringerla con tutto il mio affetto. Il dolore è lancinante, incontenibile, sono arrabbiato con il mondo intero, ma la vita è impermanente come tutte le cose, come tutte le cose ha una fine: dal giorno in cui si nasce inizia la nostra fine. Non te l'ho mai detto sono buddista da ventidue anni, prego tutti i giorni un'ora e nelle mie preghiere c'era lei, mattina e sera. Ma sono arrabbiato, non doveva andare così.

## "... l'asse portante di tutte le nostre iniziative ..."

Noi buddisti crediamo nella reincarnazione, ebbene Emi spero e mi auguro di incontrare nelle mie prossime vite ancora la mia amica Laura, chiunque essa sia io la riconoscerò dal primo sguardo.

Mi ha fatto piangere, impossibile non farlo, ma il dolore è troppo e non riesco a farmene una ragione. Come vedi caro Emi non volevo scrivere, ma l'ho fatto, puoi utilizzare queste mie sensazioni per fare un pezzo. Fai tu.

**Emiliano:** Mi fa molto piacere che la tua anima sia vicina al buddismo, ti stupirà magari, ma mi fa molto piacere davvero. È bello quello che hai scritto, vero e sincero ed intriso d'amore. Se vorrai lo userò con immenso piacere, avendo la presunzione di fare cosa gradita a Laura.

**Roberto:** Certo Emi fai pure. Stasera alle 19:00 ho meeting con altri miei compagni di fede che mi hanno sostenuto in questo brutto periodo con il male di Laura e pensa che c'è una compagna di fede nostra responsabile che sta affrontando una dura battaglia contro una malattia.

**Emiliano:** Se ti è possibile dalle un abbraccio da parte mia.

*Nella foto partendo da sinistra, in piedi: Laura, Maria Teresa Pulice e Marco Amenta; seduti, sempre iniziando da sinistra: Roberto Amenta, Nunzia Luparello e Matia Danubio.*

# Una vera forza della natura

- Elisa Stabellini -

**L**a mia conoscenza con Laura non posso dire che partiva da lontano. Ho avuto modo di conoscerla un po' meglio quando ho cominciato a frequentare il suo negozio. Ciò nonostante, ho sempre nutrito una sincera simpatia per lei, anche per il buon rapporto che aveva con mio padre e per il rispetto che ha avuto per lui. Penso, e ne sono certa, che Laura fosse una vera forza della natura. Un tornado di energia che coinvolgeva e teneva sull'attenti tutti!

Giusto la scorsa estate mi aveva coinvolta nelle feste e sagre, ma starle dietro era veramente un'impresa! Non posso dimenticare la sua voce, con il tono un po' alto, che decisa prendeva posizione su una cosa o sull'altra. Mai un'indecisione! Mai un'attentamento! Sicura delle sue idee e delle cose che faceva. Cara Laura, la nostra bandiera a mezz'asta mi ricorda ogni giorno che non sei più qui con noi. Manchi a tanti, a tutti direi. Anche a me, che poco ti conoscevo.



Via Gallotti, 92

Fezzano, Giugno 2010  
Scatto di Albano Ferrari





## Compagna di viaggio

**P**er me è molto doloroso immaginare l'assenza di Laura in paese, non vederla più nel progettare e organizzare con gioia, amore, capacità e determinazione il lavoro della nostra borgata.

Laura per me, come persona e come vogatore, è stata un grande supporto, un capo saldo nella vita della borgata.

È stato bello far parte di una piccola comunità con degli obiettivi comuni sani e stimolanti, dove tutti, se pur con mansioni diverse e con caratteristiche proprie, collaborano

per un fine comune.

Voglio ricordare che la borgata riesce a sostenersi a livello pecuniario, per la maggior

*“... progettare e organizzare con gioia, amore, capacità e ...”*

parte, grazie ai giorni di sagra estiva dove tutti i volontari faticano costantemente in

modo che tutto funzioni al meglio.

Laura aveva la mansione della gestione del “reparto sagra”, questo veniva svolto dalla stessa in modo serio, con grande coinvolgimento e convinzione.

Ricordo Laura, nell'ultima sagra, molto stanca dalla fatica e dalla tensione, perché molto attenta a tutto e a tutti con grande dedizione e generosità.

Un grazie sentito ed affettuoso ad una mia grande “compagna di viaggio”, per cui ogni ricordo nell'aver collaborato assieme per un fine comune rimarrà sempre con me.

## Il nostro punto d'incontro

**F**ezzano, via Galloti 92, una saracinesca desolatamente abbassata, una sensazione di infinita tristezza. Lì,

cara Laura, ti rivedo ancora sulla soglia del tuo negozio quando, tra una messa impiega ed una pettinata, ti concedevi una frettolosa

sigaretta.

Te ne sei andata quasi all'improvviso, quando la vita aveva ancora moltissimo da darti e tu moltissimo da dare. La tua famiglia, i tuoi cari con il loro grande affetto ti hanno protetta fino all'ultimo con discrezione e riservatezza. Incontrandoli bastava un cenno,

*“... facevi ogni cosa con dinamismo ed entusiasmo ...”*

uno sguardo per capire la triste realtà.

La tua attività Laura non era solo un luogo dove ognuna di noi signore entrava per uscire, grazie alle tue abili mani, più bella. Era anche un punto d'incontro dove una piccola comunità come la nostra aveva modo di scambiare opinioni e punti di vista diversi.

Sei stata una donna forte di carattere che riusciva a conciliare con grande energia famiglia, casa, lavoro e Borgata della quale eri una colonna portante. Eppure facevi ogni cosa con dinamismo ed entusiasmo.

Che tutto il paese e non solo ti volesse bene lo ha dimostrato la straordinaria e commovente partecipazione all'ultimo addio. Questo accade solo a chi, come te, si è guadagnata la stima di tutti.

Voglio ricordarti con un pensiero di Sant'Agostino:

“Perché dovrei essere fuori dai tuoi pensieri e dalla tua mente, solo perché sono fuori dalla tua vista? Non sono lontano, sono dall'altra parte, proprio dietro l'angolo. Asciuga le tue lacrime e non piangere, se mi ami: il tuo sorriso è la mia pace”.

Ciao Laura, con affetto e rimpianto.



*“Le donne sono una vite su cui gira tutto.”* - Lev Tolstoj











## L'amore per un paese

**N**el ricordare Laura non si può non pensare al suo entusiasmo, alla sua intelligenza, alla sua disponibilità ed al suo grande legame con Fezzano.

È stata una figura fondamentale per il suo paese, sempre attiva nell'organizzazione delle iniziative del territorio ed una protagonista indiscussa del nostro Palio.

Laura è stata e continuerà ad essere un simbolo di Fezzano.

Impossibile non ricordare il suo impegno nella Pro Loco e nella Borgata: dalla organizzazione della sagra, alla sua energia e

dedizione nella realizzazione della sfilata, il suo contributo è stato sempre fondamentale. Un segno tangibile dell'amore per il suo

*“... possa proseguire  
la strada da lei  
tracciata ...”*

Paese. Penso che il suo enorme impegno sia stato determinante per la crescita della borgata e

per il perseguimento degli obiettivi che negli ultimi anni è riuscita a raggiungere. Laura è stata un elemento aggregante e trainante per i suoi concittadini ed un valido aiuto anche per l'Amministrazione che oggi rappresenta.

La sua assenza, purtroppo, lascerà un vuoto incolmabile per tutta la comunità che sono certa continuerà a ricordarla con affetto sincero. Mi auguro che chi ha avuto l'onore e la fortuna di condividere con lei l'esperienza in borgata possa far tesoro del suo modo di essere, sempre inclusivo, coinvolgente e possa proseguire la strada da lei tracciata.

## Non ti dimenticheremo mai

**E**ccomi qua a scrivere queste due righe. Mi è così difficile scrivere, perché mi sarebbe piaciuto parlarci ancora oggi.

Oggi voglio ricordare la tua incredibile forza, sei stata una fonte di ispirazione per tutti noi affrontando ogni tua sfida con il sorriso. Ci sono persone che con la loro semplicità

segnano il tempo.

La tua scomparsa ha lasciato il vuoto intorno a noi, ma la tua memoria e il tuo spirito vivranno sempre con noi.

Ti prometto che non ti dimenticheremo mai... non saremo più gli stessi.

Sono gli occhi che cercano le persone, a te non dobbiamo cercarti perché so che sarai sempre vicino a noi.

*“Ci sono persone che  
con la loro semplicità  
segnano il tempo ...”*

Ora non riesco più a trattenere le lacrime... Mi girano e rigirano nel cuore le ultime parole che mi hai detto... non piangere... le porterò sempre con me.  
Francé.



## Amiche

**E**nergia, vitalità, allegria... questo è Laura per me.

Ricordo una bellissima cena sul mare in Palmaria durante la quale, armata di coltellaccio per affettare il cocomero, è andata vicina a portarmi via un orecchio... abbiamo riso parecchio.

Laura cara, credo che non mangerò mai più l'uva in spiaggia senza pensare a te.

Ciao, volaaa.

*Paola Totaro*

**C**iao Laura, ci siamo divertite, fatto uscite, le nostre serate al Divina con tutta la nostra allegra compagnia, poi ci siamo staccate, ma

sempre con rispetto ed amicizia siamo andate avanti.

Poi lo scorso giugno per San Giovanni, tu mi hai detto: "Sa' domani che c'è la gara, ci dai una mano?" ed io ho risposto: "Certo, con piacere!". Ecco io sono onorata di aver partecipato con te e tutti alla Sagra e porterò con me questa tua chiamata e la porterò avanti.

Ci manchi e mancherai sempre, ma sarai sempre con tutta la borgata verde.

La tua voce, il tuo sorriso, la tua allegria, sarà sempre con me e con tutti noi.

Un abbraccio fin lassù.

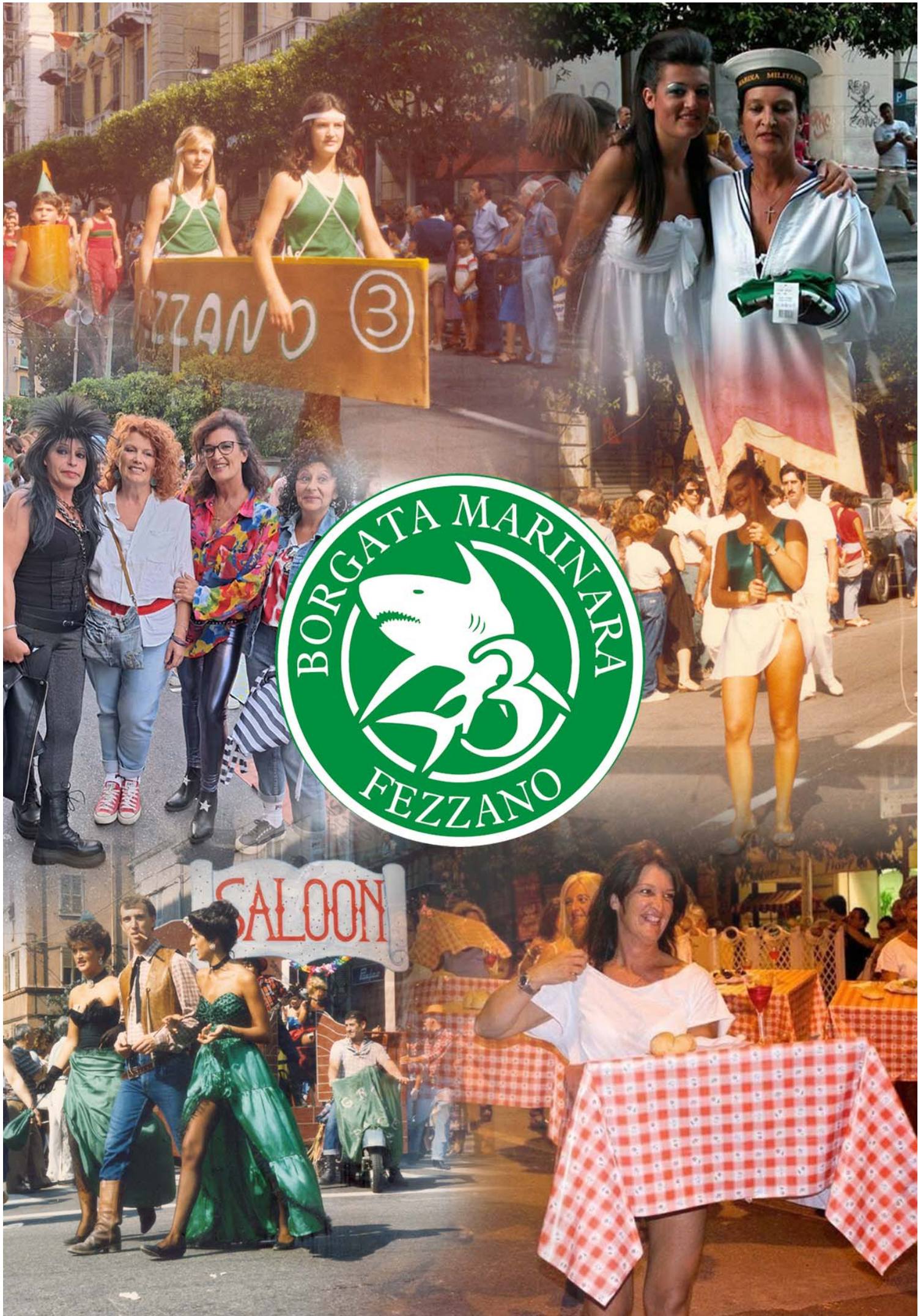
*Sandra Sozio*

**C**iao ragazzi... io dono alcune foto... ricordi bellissimi... momenti allegri, spensierati, passati con la cara Laura.

Ci siamo ritrovate dopo anni e sembrava di rivivere la nostra adolescenza; è difficile accettare, ma la vita è fatta così di situazioni e momenti belli e brutti, sta solo a noi come viverli e metabolizzare... e penso che a lei non sarebbe piaciuto vedere facce tristi ed incavolate, dunque vivo con i momenti belli passati insieme, sia quando si era ragazze che quando siamo diventate adulte.

Laura sei sempre con me anzi con noi. Un forte abbraccio da Daniela e dal tuo caro amico Rocca.  
*Daniela Borrini*







# Laura è

**S**e qualcuno mi avesse chiesto di dare un nome alla "Gioia di vivere" avrei risposto, senza alcun dubbio, "Laura". Sì perché Laura riusciva pienamente a trasmettere sentimenti positivi

vi attraverso quel suo modo innato di saper comunicare con tutti.

Il suo sorriso, l'allegria, il buonumore, la disponibilità sono sempre state alla base delle sue intensissime relazioni sociali e

Laura riusciva a rendere speciale la vita di chi stava attorno a lei. Ma non voglio dire "Laura era", ma solo e sempre "Laura è".

Lei è con noi, nella nostra vita di ogni giorno, con i mille ricordi gioiosi che ci ha donato.

Ti abbraccio Laura e grazie, grazie ancora per ciò che hai regalato a tutti noi ed al "tuo" Fezzano.

Ancora sento la tua voce come quando da piccina, alla scuola dell'Infanzia sapevamo sempre dove eri...! Bastava seguire la tua vocina squillante, vivace ma sempre gioiosa. Il mio pensiero più affettuoso, in questo momento, va a tutti i familiari di Laura. Io

*"... il suo sorriso, l'allegria, il buonumore, la disponibilità ..."*

posso solo provare ad immaginare il loro sconforto e sono tante le parole che vorrei trovare per alleviare la loro sofferenza ma le parole rimangono chiuse in me e riesco solo a pregare il Signore perché possa dare loro la forza necessaria per superare questo difficile momento.

La mia famiglia ed io vi siamo vicini con tanto affetto.

Ro.

*Nella foto la nostra Laura è proprio a destra sotto la nostra amata maestra Ro ed in braccio alla indimenticabile Cloe Zignego.*



# La bellezza di una donna

**P**er questo numero ho sentito il bisogno di parlare di una donna che ricorderemo tutti e che troppo presto il tempo ce ne ha privato.

Laura.

Laura, la parrucchiera di tutti, partita dal piccolo negozio a Cadimare e poi spostatasi a Fezzano, credo abbia accarezzato tutte le nostre teste vuote, parlato indifferentemente con tutti, sempre disponibile, borgatara per gioia.

La ricordo quando da piccolo stavo a Cadimare, sempre luminosa e raggiante in giovane età.

E questo dettaglio non l'ho mai visto cam-

biare negli anni, portando sempre con sé quella luce che la contraddistingueva.

Ecco, io non posso andare oltre, perché si-

*"Portando sempre con sé quella luce che la contraddistingueva..."*

curamente c'è chi ha avuto modo di conoscerla e frequentarla più a fondo di me e può sicuramente approfondire sulla persona.

Di una cosa sono stracerto, che il suo sorriso

mancherà davvero a tutti.

Sì, il suo sorriso esprimeva in pieno quella sua luce.

Ed è un peccato ogni volta tirar fuori queste belle parole solo quando una persona se ne va, perché sarebbe tanto bello dirsi le cose quando è ancora possibile, scambiarsi queste energie che fanno solo del bene. È un peccato esser diventati così aridi, ci stiamo perdendo un sacco di emozioni positive, che ci avrebbero magari regalato un sorriso in più.

Ci mancherà tanto il tuo Laura.

Ovviamente condoglianze a tutta la famiglia, vi stringo in un forte abbraccio.

## Per te - Lapo Vanelo

**I**o mi ricordo l'anno scorso alla sfilata quando sono arrivato in piazza Europa e ho sentito il coro dei graziotti e c'eri tu vicino a me e ti ho chiesto: "Ma parlano di me?" e tu ti sei messa a ridere e mi hai detto "Di tuo papà, ma non farci caso... sono così" e poi Laura ti vedo sempre in quel VERDE della bandiera davanti a casa mia.

Amo il Fezzano, il verde, il numero 3 e per me nessuno più di te ha sempre rappresentato tutto questo. Ti voglio tanto bene e mi manchi tanto. E vorrei tanto prometterti che anche quest'anno ce lo portiamo a casa. Per te.



## Per Laura



**S**gomento, commozione e senso di smarrimento, sono le sole parole che mi vengono in mente a proposito della scomparsa di Laura avvenuta il giorno diciotto dello scorso mese di Febbraio dopo l'alternarsi di flebili speranze che in poco più di quattro mesi si sono infrante contro una dura realtà.

Da quando Antonio, suo padre, nei primi anni '60 prese la decisione di stabilirsi nel nostro paese e costruir casa sul terreno accanto al mio, posso dire di aver visto Laura nascere, crescere, farsi una famiglia, crearsi una sua attività, e mai e poi mai avrei potuto pensare che se ne sarebbe andata così presto e in maniera così tragica.

Il decorso della malattia, da quando le era stata diagnosticata, è stato rapido e inesorabile. Di fronte ad eventi del genere che irrompono improvvisamente nella quiete di una famiglia, gettandovi scompiglio e disperazione, ben poco conforto possono arrecare le parole che solitamente si pronunciano in simili circostanze. Quando torni a casa e la persona in cui hai riposto il tuo affetto per tanti anni non c'è più, ti ritrovi solo con te stesso, con i tuoi pensieri, i tuoi dubbi e le tue paure e con un vuoto che non sai come e quando potrà colmarsi. Se crediamo nel Dio giusto che dispensa

premi e castighi, viene spontaneo chiedersi cosa abbia mai fatto di male questa donna per meritare una sorte così dura e così spietata. Sorgono non pochi dubbi su quella fede in cui crediamo e vi siamo stati educati fin da bambini. Forse non è questo il modo di ragionare e di rapportarsi a Dio. Forse tutto sta nel fatto che ogni causa produce un effetto, oppure... chissà. Franco Battiato in una delle sue canzoni degli anni '90 dice: "credimi, siamo niente, dei miseri ruscelli senza fonte."

*"... era consuetudine vederci e salutarci ..."*

Non so fare il conto di quante volte ho incontrato Laura sulla Provinciale o l'ho vista passare mentre ero seduto sulla panchina del mio orto e di quante altre ho sentito il suo: "Ciao Marcello". Era consuetudine vederci e salutarci.

Il giorno del funerale, assorto nei miei pensieri l'ho vista passare ancora una volta sotto al mio orto, ma su un carro funebre e per un viaggio senza ritorno. Addio Laura.

## La nostra borgatarata d'eccellenza



**S**embra quasi impossibile parlare di Laura non più presente su questa terra; è molto doloroso e lascia un senso di profondo smarrimento.

Ricordo Laura come "forza della natura" per il suo prorompente entusiasmo per la vita. È la nostra "borgatarata" d'eccellenza per la sua generosità e per la sua passione e gioiosa partecipazione e condivisione.

Ricordo il suo eccezionale ed incontenibile entusiasmo per la vittoria del Fezzano del '97 e '98 del Palio del Golfo; ho sentito l'abbraccio di Laura spontaneo, forte e vibrante carico di gioia e di amore.

Ricordo che Laura quando mi incontrava

con il mio cane (purtroppo un po' irrequieto) aveva la sensibilità e l'accortezza di darmi la precedenza per non mettermi in difficoltà.

Grazie piccola-grande borgatarata per tutto il tuo gioioso e amorevole entusiasmo che ci hai sempre dimostrato.

*Nella foto in alto a sinistra la nostra Laura in cucina alle prese con i fornelli.*

*"... grazie piccola-grande borgatarata ..."*

*In quella qui affianco - in compagnia dell'amica Annalisa Tedeschi - in un raro momento di relax durante lo svolgimento della sagra, della quale era la sapiente regista in tutto.*

## Una bandiera a mezz'asta

**L**aura, quando ho saputo della tua scomparsa ho avuto una stretta al cuore, e l'istinto mi ha portata a guardare la bandiera della borgatarata, la tua borgatarata che tanto amavi. Solitamente quella bandiera sventola, a volte in maniera rumorosa.

Quel giorno, no! Era a mezz'asta per rispetto

*"... noi che non ti dimenticheremo ..."*

verso la tua persona, ma soprattutto quello che mi ha colpito è che era immobile, ripiegata su se stessa, come se anche lei provasse il dolore che noi tutti proviamo.

Noi che ti conoscevamo e che non ti dimenticheremo.

Ciao Laura, sono vicina a tutti i tuoi cari.

## Volersi bene

**N**on sono del paese, sono un vogatore, ma è come se fossi sempre stato qui!

Laura è sempre stata un punto di riferimento per noi ed è anche grazie a lei se questo spirito di appartenenza è nato.

È sempre stata presente per noi vogatori, ogniqualvolta avessimo qualche difficoltà, lei era lì, pronta ad aiutarci.

Spesso e volentieri, faceva cose anche solo per semplificarci la vita, senza che neanche

gli fosse chiesto, perché Laura era così, una

*“... è sempre stata un punto di riferimento per noi ...”*

persona che se poteva, si levava qualcosa da lei, per aiutare te, e questo lo faceva con

tutti!

Era molto riconoscente di quello che facevamo come vogatori, per la borgata, ed ho sempre percepito l'amore che ci metteva in quello che faceva, perché questo calore arrivava anche a noi, ci voleva proprio bene e noi volevamo bene a lei, anzi le vogliamo ancora bene, perché il suo ricordo è ancora forte e vivo nella mente di chiunque l'avesse conosciuta!

## Laura è Fezzano

**C**onoscevo Laura da quando ero bambina, da sempre il suo volto per me era associato a Fezzano.

Ho avuto il piacere di viverla in questi due anni trascorsi in borgata, una donna determinata, intraprendente, e pretenziosa in quello che faceva.

Il mese della sagra era la prima che iniziava a spostare i tavoli e le panche dalla palestra e l'ultima ad uscire dalla cucina e si metteva pure a fare un balletto in pista con le sue

amiche a fine serata.

*“... lei sarà comunque lì dietro le sue pentole ...”*

La mattina della gara veniva a chiederci cosa avremmo voluto mangiare la sera, e

quello che chiedevamo era servito, voleva bene ai suoi vogatori, riconosceva il nostro impegno.

Sarà un vuoto non vederla più in pineta, il pomeriggio della gara di casa dietro la cassa, o in cucina mentre usciamo dalla palestra, ma tutti sappiamo che nonostante non sarà più con noi fisicamente, lei sarà comunque lì dietro le sue pentole, a trafficare anche con un piede rotto, perché Laura è borgata, Laura è Fezzano.

## Un bacio fin lassù

**C**ara Lairetta, sembra impossibile... Solo pochi mesi fa parlavamo dei nostri progetti insieme, tu un vulcano di idee!

Il tuo ricordo sarà sempre presente in noi, la tua forza, il tuo sorriso, la tua grinta li abbiamo impressi nella mente.

Ci hai sempre aiutato e tenuto in considerazione, te ne saremo sempre grate.

Con il rispetto abbiamo creato un bel “trio” condividendo le tue bellissime feste, il campus con i bambini e il tuo amato colore verde della borgata a cui ci hai fatto affezio-

nare.

Ci mancherai, ti ricorderemo con malinco-

*“... il suo nome sarà sempre con noi ...”*

nia, ma con tanta gioia nel cuore.

Ti vogliamo bene. Un bacio fin lassù.

Sara e Frà

**S**pendere due parole per Laura è estremamente riduttivo, perché per persone come lei bisognerebbe spenderne molte di più.

Una donna dai mille colori, ma quello per lei più importante era il verde, come quello della sua borgata per cui ha sempre dato anima e cuore.

Ringrazieremo sempre per quello che ha fatto e il suo nome sarà sempre con noi.

Marta Vannini



## Una persona infinita - Alessandro Manfrone

**P**ersonalmente ho avuto la fortuna di aver condiviso tre vittorie importanti nell'ambito PALIO del Golfo e di aver vissuto con lei protagonista indiscussa due feste del Fezzano.

Era una persona infinita, riusciva a gestire tutto come se fosse stata la cosa più semplice del mondo.

Ha sempre dimostrato come si fa e cosa significa essere attaccata alla borgata ed al paese per il loro bene e per poter continuare ad essere vivi.

Sempre disponibile e sorridente.

Grazie di cuore Laura e un abbraccio forte ovunque tu sia.



# Il momento del ricordo



**E**ssere una borgata significa essere prima di tutto una comunità, unita in tutte le situazioni.

Gli anni passano ed insieme viviamo tante emozioni, ma anche la vita di tutti i giorni: c'è il momento del lavoro, quello dei festeggiamenti, quello del dolore... ma adesso deve essere per noi il momento del ricordo.

Il 2023 ci ha dato tanto sportivamente, ma ci ha tolto molto di più portandoci via una persona davvero importante, la mancanza di Laura sarà solo fisica però perché lei sarà sempre con noi.

Il ricordo della sua risata, la sua energia interminabile, la sua costanza nell'esserci sempre per organizzare tutto al meglio, dalla cosa più sciocca alla festa più bella di tutte.

*"... la sua costanza nell'esserci sempre ..."*

Anche le sue sgridate se non rigavamo dritti come diceva lei, sempre e comunque un punto di riferimento nel mare calmo e nella tempesta.

Dobbiamo apprezzare di avere avuto la fortuna della sua amicizia, della sua presenza e dell'esempio di borgatara appassionata e non dimenticarla mai per fargli arrivare fin lassù il nostro "FORZA FEZ-ZANO"... e sicuramente si unirà al coro.

## Ciao petenea!

## Le ragazze fanno grandi sogni

- Emiliano Finistrella -

**P**rima di concludere questo numero monografico dedicato a Laura, ci tenevo moltissimo a condividere, soprattutto con i suoi cari, una canzone che io amo. La musica è da sempre la mia vita e questa, per me, è il miglior modo per suggellare questo prezioso ricordo della nostra straordinaria paesana.

La canzone in questione - titolo di questo piccolo articolo - è stata scritta dal gigantesco Edoardo Bennato nel 1999, nel momento in cui perse la madre e la compagna, quest'ultima in un bruttissimo incidente stradale, durante il quale anche lui ha rischiato di perdere la vita. In questa canzone, a mio avviso, c'è tutta la disperazione, ma tutta la voglia umana di continuare, qui, esattamente, dall'altra parte. Un abbraccio forte!!!

Le ragazze fanno grandi sogni / forse peccano di ingenuità / ma l'audacia le riscatta sempre / non le fa crollare mai.

Le ragazze sono come fiori / profumati di fragilità / ma in amore sono come querce.

E qui dall'altra parte siamo noi / incerti ed affannati siamo noi / violenti ed impacciati siamo noi / che non veniamo mai a capo, mai a capo... / Noi, sicuri e controllati siamo noi / convinti ed indaffarati siamo noi / Che non ne veniamo mai a capo, mai a capo...

Forse questo non è tutto vero / sono angeli a metà / ma se gli angeli son fantasia / le ragazze invece sono qua.

Le ragazze come le comete / quando brillano vuol dire che / hanno già deciso di tuffarsi.

E qui dall'altra parte siamo noi...

Edoardo Bennato





Tu zia sei e resterai per sempre nel mio cuore.  
 Mi manchi tanto tanto, ma non solo a me: a tutti.  
 Tu per me sei sempre stata la zia migliore del mondo.  
 Speravo di stare di più con te... Tu sei stata forte, molto  
 forte. So ti voglio ringraziare per tutto quello che hai fatto  
 per me e per tutti noi!  
 Senza di te a Fezzano non è uguale! Tutti noi  
 volevamo stare di più con te!  
 Ti manchi te, il tuo negozio tutto quello che ti  
 riguarda.

**TI VOGLIAMO TUTTI, UNA MAREA DI BENE**  
**TUTTI QUELLI DI FEZZANO NON TI DIMENTICHERANNO**  
**MAI.** Grazie di tutto quello che hai fatto. ❤️

Da:  
 VICKI



La famiglia Pulice, Dorgia, Scotto di Santolo, Ciurli ringrazia sentitamente la popolazione di Fezzano, Cadimare, Le Grazie, Portovenere e tutti coloro che hanno partecipato all'ultimo saluto della nostra amata Laura. Il vuoto che ha lasciato è incolmabile per noi e tutti voi. Nel rinnovarvi il più sentito ringraziamento per la partecipazione e la vicinanza porgiamo a tutti i nostri saluti.